

La Discussione

- Fondato da Alcide De Gasperi -

ANNO LXXIV - N. 161

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/04 n.46) Art. 1 co. 1 DBC Roma

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2026



LEADER NELLA VENDITA
DI SCOOTER, RICAMBI
E ACCESSORI MOTO

Alamotor

Via Pietro Castellino, 141 - Napoli
Via Giotto 60/62/72/82/84 - Napoli

alamotor.it

Nel viaggio in Spagna il Papa richiama la Chiesa alla gratuità e alla crescita umana integrale: "Non basta la logica del profitto, serve rimettere al centro la persona"

Leone XIV: "Siate martiri e profeti di pace in un mondo frammentato"

STEFANO GHIONNI

La pace come risposta netta alle divisioni che stanno attraversando il mondo come non mai negli ultimi anni; la crescita umana come vera alternativa a una società che misura tutto attraverso il mero interesse economico. Sono questi i due temi principali che Leone XIV ha posto ieri al centro della sua giornata in Spagna, tra Madrid e Barcellona, per offrire una

riflessione che ha toccato non soltanto la vita della Chiesa, ma anche e forse soprattutto il dibattito pubblico e sociale. Il Pontefice ha affrontato il tema della pace durante l'omelia pronunciata nella cattedrale della Santa Croce e Sant'Eulalia di Barcellona. Davanti a sacerdoti, religiosi e fedeli ha richiamato la necessità di costruire unità in una fase storica segnata da conflitti [...]

continua a pagina 2



Teheran conferma il negoziato tramite il Pakistan, ma chiede una tregua "globale". Raid israeliano su Tiro, almeno otto morti. Flottilla: Tajani respinge gli insulti del ministro israeliano della Sicurezza nazionale Ben Gvir all'Italia

Trump annuncia l'accordo con l'Iran entro "due o tre giorni", ma il Libano resta sotto le bombe

IL CREMLINO RESPINGE LE CONDIZIONI PRELIMINARI E ACCUSA L'EUROPA DI PUNTARE SULLA GUERRA. URSULA VON DER LEYEN ANNUNCIA IL 21° PACCHETTO DI SANZIONI. VOLODYMYR ZELENSKY CHIEDE UNA "VOCE FORTE" DELL'UNIONE EUROPEA NEI NEGOZIATI



No di Mosca a mediazione europea. Il ministro Tajani: "Accordo lontanissimo"

ANTONIO MARVASI

a pagina 5

PAOLO FRUNCILLO

Washington sarebbe nelle "fasi finali" di un accordo con Teheran che potrebbe essere firmato entro "due o tre giorni". Ottenuta la firma, lo Stretto di Hormuz sarà riaperto "immedi-

tamente" e gli Stati Uniti potranno dichiarare una "vittoria totale". Lo ha annunciato Donald Trump dopo due giorni di pressioni su Benjamin Netanyahu. Trump ha raccontato di avere avvertito [...]

continua a pagina 4

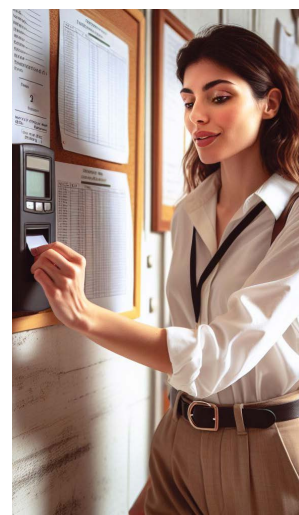


L'INTESA RIGUARDA CIRCA 200MILA DIPENDENTI DI MINISTERI, AGENZIE FISCALI ED ENTI PUBBLICI. LANDINI: "PASSO IMPORTANTE PER SALARI E DIRITTI"

Statali, accordo su rinnovo contratto: aumenti fino a 221 euro e tutele sull'uso dell'IA

MAURIZIO PICCININO

Aumenti salariali, nuove garanzie per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, più diritti per i neoassunti e nuove misure a tutela della salute. Sono alcuni dei contenuti dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale delle Funzioni centrali per il triennio 2025-2027, sottoscritta all'Aran da tutte le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, compresa la Cgil, con la sola esclusione dell'Usb. L'intesa riguarda circa 200mila dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici e rappresenta uno dei rinnovi contrattuali più significativi degli ultimi anni nella Pubblica amministrazione. L'incremento medio complessivo a regime, dal 1° gennaio 2027, sarà



pari a circa 162 euro lordi mensili per tredici mensilità, con punte di 221 euro per il personale dell'area delle elevate professionalità. La struttura retributiva prevede tre scatti progressivi distribuiti lungo il triennio. A regime gli aumenti saranno pari a 221 euro mensili per l'area delle elevate professionalità, 161,80 euro per i funzionari, [...]

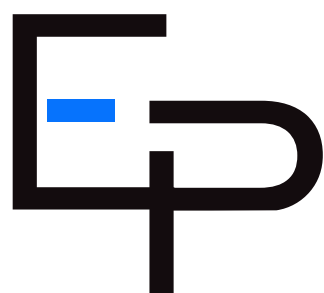
continua a pagina 3

ELABORAZIONE CNA SU DATI AGENZIA DELLE ENTRATE E RETRIBUZIONI NETTE. CRESCONO LE DIFFICOLTÀ PER IMPRESE, LAVORATORI E GIOVANI NEI TERRITORI PIÙ DINAMICI

Gli affitti corrono più degli stipendi: dal 2019 canoni in aumento fino al 50% nelle grandi città

ETTORE DI BARTOLOMEO

a pagina 6



EVOLUZIONE PROGETTO
marketing communication

evoluzioneprogetto.com

FCAS, FRANCIA E GERMANIA FERMANO IL CACCIA COMUNE: SI APRE UNA NUOVA FASE PER LA DIFESA EUROPEA



Uno scenario ancora aperto per l'Europa della difesa

CRISTINA DI SILVIO

a pagina 7

OCIDENTE E PECHINO A CONFRONTO TRA LA LIBERA INIZIATIVA PRIVATA E LA PIANIFICAZIONE STATALE



Capitalismo liberale e modello cinese: due strade, una stessa sfida per l'Europa

(1 - CONTINUA)

GIOVANNI IANNOTTI

a pagina 8

NEL VIAGGIO IN SPAGNA IL PAPA RICHIAMA LA CHIESA ALLA GRATUITÀ E ALLA CRESCITA UMANA INTEGRALE: "NON BASTA LA LOGICA DEL PROFITTO, SERVE RIMETTERE AL CENTRO LA PERSONA"

Leone XIV: "Siate martiri e profeti di pace in un mondo frammentato"

STEFANO GHIONNI

segue dalla prima pagina

[...] internazionali, tensioni sociali e crescente individualismo. *"In un mondo dilaniato da guerre e divisioni, in una società sempre più frammentata e individualistica, vogliamo essere testimoni e profeti di unità, di accoglienza, di concordia e di pace"*, il pensiero del Papa.

NO ALLA CONTRAPPOSIZIONE, SÌ AL DIALOGO

Parole che sono arrivate proprio mentre diversi scenari di guerra continuano a preoccupare la comunità internazionale e mentre numerosi Paesi occidentali affrontano profonde divisioni politiche e sociali. Nel suo discorso Prevost ha invitato a contrastare la cultura della contrapposizione attraverso il dialogo, la fraternità e la costruzione di relazioni autentiche. Il Vescovo di Roma ha sviluppato la sua riflessione partendo dall'immagine della Chiesa come un unico corpo composto da membra diverse, ma unite dallo stesso Spirito. Una metafora che è diventata anche una lettura della società contemporanea. Per il Pontefice, infatti, la diversità non deve trasformarsi in motivo di conflitto ma rappresentare una ricchezza capace di rafforzare la comunità. *"La Chiesa è frutto di un atto d'amore che la precede e che viene da Dio"*, ha ricordato per poi chiedere ai fedeli di costruire ambienti caratterizzati da solidarietà, misericordia, attenzione reciproca e capacità di perdono.

CRESCITA UMANA

Nel corso dell'omelia Sua Santità ha richiamato anche la tradizione di accoglienza della Chiesa catalana e il ruolo svolto nel tempo da tante persone impegnate a costruire comunione e armonia. Un patrimonio che, secondo il Papa, conserva oggi un valore particolare in una fase storica segnata dalla polarizzazione e dalla diffi-



coltà di trovare punti di incontro. Se a Barcellona il tema centrale è stato quello della pace e dell'unità, a Madrid in mattinata il Pontefice ha concentrato la sua attenzione sulla crescita umana. Nell'ultimo appuntamento della tappa madrilenia del viaggio apostolico, l'incontro con i volontari che hanno collaborato all'organizzazione della visita, Leone XIV ha voluto ringraziare quanti hanno messo gratuitamente a disposizione il proprio tempo, le proprie

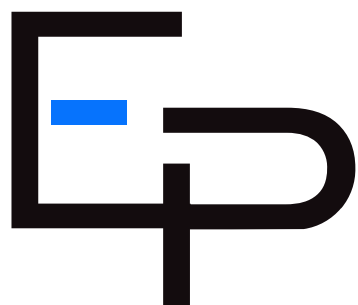
competenze e le proprie energie. *"Voi meritate un grazie tutto speciale, perché avete donato la vostra presenza e il vostro servizio e l'avete fatto per amore del Signore, della Chiesa e del Papa"*, ha detto rivolgendosi ai volontari.

LA FORZA DELLA GRATUITÀ

Proprio partendo dalla loro esperienza, il Santo Padre ha indicato nella gratuità uno dei valori più necessari per il nostro tempo: *"I cristiani sono chiamati a portare nel*

mondo il lievito della gratuità", ha spiegato con l'immagine evangelica del lievito che trasforma la pasta dall'interno. Secondo Prevost la gratuità non rappresenta soltanto una virtù personale, ma una forza capace di incidere sulla vita collettiva: *"La gratuità è un lievito che fa crescere la qualità umana, etica e spirituale di una società"*. Da qui il richiamo a una visione più ampia dello sviluppo. Il Pontefice ha osservato come oggi il concetto di crescita venga spesso

identificato quasi esclusivamente con la dimensione economica e finanziaria. Una prospettiva che rischia di lasciare in secondo piano aspetti fondamentali della vita delle persone. *"Tanto più in un mondo continuamente influenzato dalla logica dell'interesse e del profitto, dove il termine crescita è ridotto alla dimensione economico-finanziaria, c'è bisogno di pensare e di vivere secondo la logica più vera, cioè quella di una crescita umana integrale"*, la chiosa.



EVOLUZIONE PROGETTO
marketing communication

pubbliche relazioni, comunicazione, marketing, consulenza e analisi strategica, sviluppo web, digital advertising e crescita organica

Viale Colli Aminei, 379/C - 80131 - Napoli
info@evoluzioneprogetto.com - (+39) 351.695.66.68

<https://evoluzioneprogetto.com>

L'INTESA RIGUARDA CIRCA 200MILA DIPENDENTI DI MINISTERI, AGENZIE FISCALI ED ENTI PUBBLICI. LANDINI: "PASSO IMPORTANTE PER SALARI E DIRITTI"

MAURIZIO PICCININO

segue dalla prima pagina

[...] 133,20 euro per gli assistenti e 126,60 euro per gli operatori.

UNA "PRIMA VOLTA"

La firma dell'accordo assume anche un valore simbolico. Per la prima volta un contratto del comparto Funzioni centrali viene sottoscritto all'interno del periodo di vigenza cui si riferisce. Un elemento evidenziato sia dall'Aran sia dal Governo come segnale di una maggiore capacità del sistema pubblico di rispettare i tempi della contrattazione. *"Firmare un contratto durante il suo periodo di vigenza non è un dettaglio procedurale: è la dimostrazione che il sistema di contrattazione collettiva pubblica può funzionare in modo ordinato, tempestivo e al servizio dei lavoratori"*, le parole del Presidente dell'Aran Antonio Naddeo. Il rinnovo, ha aggiunto, arriva dopo la sottoscrizione di tre contratti delle Funzioni centrali in poco più di quattro anni, un risultato che fino a pochi anni fa appariva difficilmente raggiungibile. Tra le novità più rilevanti figura l'introduzione di un titolo contrattuale interamente dedicato all'Intelligenza Artificiale. Si tratta della prima disciplina di questo tipo nella contrattazione collettiva del comparto pubblico. Le amministrazioni dovranno informare preventivamente i lavoratori sull'adozione di sistemi algoritmici. Il contratto esclude inoltre qualsiasi decisione automatizzata relativa al rapporto di lavoro, al trattamento economico, agli aspetti disciplinari o alla valutazione del personale.

Statali, accordo su rinnovo contratto: aumenti fino a 221 euro e tutele sull'uso dell'IA

DIGITAL MANAGER E IA

Ogni atto supportato dall'IA dovrà essere sottoposto a verifica umana e il dipendente avrà il diritto di conoscere i criteri utilizzati e di chiedere un riesame delle decisioni adottate. *"Abbiamo scelto la strada del contratto, non della legge né della regolazione unilaterale, per presidiare i diritti dei lavoratori nell'era algoritmica"*, ha spiegato Naddeo, definendo la contrattazione collettiva uno strumento capace di governare l'innovazione tecnologica. Il nuovo contratto introduce anche la regolamentazione della figura del social media e digital manager, il patentino delle competenze per rafforzare il sistema

della formazione e nuove misure per favorire il lavoro agile e da remoto, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili. Sul fronte dei diritti viene eliminato il regime differenziato delle ferie per i neoassunti. Dal 1° gennaio 2027 tutti i dipendenti avranno accesso allo stesso trattamento, superando una distinzione presente da oltre trent'anni. Vengono inoltre introdotti permessi dedicati agli screening oncologici previsti dal Servizio sanitario nazionale per i lavoratori con più di 50 anni.

SINDACATI D'ACCORDO E SODDISFATTI

Soddisfazione è stata espressa

dalle organizzazioni sindacali firmatarie. Per il Segretario generale della Cgil Maurizio Landini l'accordo *"torna a tutelare i salari delle lavoratrici e dei lavoratori"*, grazie ad aumenti superiori all'inflazione prevista e all'introduzione di un meccanismo di verifica destinato a salvaguardare il potere d'acquisto in caso di scostamenti inflazionistici. Landini ha inoltre sottolineato il riconoscimento del diritto alle ferie per i neoassunti e il recepimento della direttiva europea sulla trasparenza salariale, definendo il testo *"un passo importante in termini di innovazione e rafforzamento di diritti e tutele"*. Anche il Ministro per la Pubblica amministrazione Paolo

Zangrillo ha evidenziato il valore dell'intesa: *"Restituire potere d'acquisto ai dipendenti pubblici e farlo in tempi certi non è solo una questione economica: è un atto di rispetto verso chi ogni giorno lavora per i cittadini e per lo Stato"*. Per la Segretaria generale della Cisl Daniela Fumarola il rinnovo rappresenta un risultato significativo sia sul piano economico sia sotto il profilo normativo. Oltre agli aumenti salariali, ha osservato, il contratto introduce strumenti destinati a sostenere la modernizzazione delle amministrazioni, la valorizzazione delle competenze, la conciliazione tra vita e lavoro e la trasformazione digitale.



La
Discussione

Quotidiano politico-culturale
fondato da Alcide De Gasperi

DIRETTORE RESPONSABILE
Giampiero Catone

CONDIRETTORE
Maurizio Piccinino

REDAZIONE
Piazza Capranica, 78 00186 - Roma
Tel. 06.45496800
segreteria@ladiscussione.com

EDITORE
La Discussione S.r.l.
P.IVA e Cod.Fisc. 15045971007

AMMINISTRATORE UNICO
Vincenzo Romeo

REG. TRIBUNALE DI ROMA N. 3628 DEL 15/12/1952
LA SOCIETÀ EDITRICE È ISCRITTA AL R.O.C.
AL N. 33049

STAMPA
Print Shop Ra Digital di Marco Roberta
Via Arenula, 19 - 00186 Roma RM

La testata aderisce all'Istituto
di autodisciplina pubblicitaria www.iap.it

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f)
del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

FILE
FEDERAZIONE
ITALIANA
LIBERI
EDITORI

TEHERAN CONFERMA IL NEGOZIATO TRAMITE IL PAKISTAN, MA CHIEDE UNA TREGUA "GLOBALE". RAID ISRAELIANO SU TIRO, ALMENO OTTO MORTI
FLOTILLA: TAJANI RESPINGE GLI INSULTI DEL MINISTRO ISRAELIANO DELLA SICUREZZA NAZIONALE BEN GVR ALL'ITALIA

Trump annuncia l'accordo con l'Iran entro "due o tre giorni", ma il Libano resta sotto le bombe

PAOLO FRUNCILLO

segue dalla prima pagina

[...] il Premier israeliano che, se avesse continuato ad attaccare l'Iran mettendo a rischio il negoziato, avrebbe potuto ritrovarsi "da solo". Secondo Washington, gli attacchi israeliani erano già in corso quando gli Stati Uniti sono stati informati, ma il Presidente Usa avrebbe ottenuto di limitarli. Alla Bbc ha rivendicato la propria influenza su Netanyahu: "Se gli dico di fare qualcosa, lui la fa". L'annuncio arriva Teheran ha confermato il canale negoziale. Il rappresentante iraniano all'Onu, Saeed Iravani, ha detto che Stati Uniti e Iran stanno scambiando proposte per definire un Memorandum d'intesa con la mediazione del Pakistan. L'intesa non è ancora chiusa, ma Teheran spera di concludere entro fine mese.

IL FRONTE IRANIANO

Iravani ha però precisato che il cessate il fuoco dovrà essere "globale" e riguardare "l'intera regione, Libano compreso". Secondo Al Arabiya, Islamabad lavora a un accordo già questa settimana. Nelle stesse ore il capo dell'esercito pachistano Asim Munir ha incontrato a Rawalpindi il comandante delle forze armate libanesi Rodolphe Haykal per discutere di sicurezza regionale e cooperazione militare. Sul terreno il quadro resta instabile. La televisione iraniana ha riferito la morte di due militari della difesa aerea negli attacchi israeliani del giorno precedente, Bahman Hosseini e Ali Reza Abiri. Immagini satellitari citate dai media israeliani potrebbero mostrare danni alla base aerea di Ramat David, nel nord di Israele, forse colpita da missili iraniani. Nel Golfo un elicottero Apache americano è precipitato vicino allo Stretto di Hormuz. I due piloti sono salvi,

ma le cause restano da chiarire. Israele ha anche intercettato un velivolo proveniente dallo Yemen nella zona di Eilat, senza feriti.

IL LIBANO SOTTO ATTACCO

Il fronte più aperto resta il Libano. Mentre tra Israele e Iran le armi sembrano essersi fermate, nel sud libanese sono proseguiti i raid israeliani. A Tiro un attacco ha provocato almeno otto morti, secondo Al Jazeera Arabic. In mattinata il ministero della Sanità libanese aveva parlato di cinque vittime e otto feriti, tra cui quattro operatori della Croce rossa. Prima del raid, l'esercito israeliano aveva ordinato l'evacuazione di Tiro, compresi zona cristiana, campi profughi e quartieri circostanti, accusando Hezbollah di violare il cessate il fuoco e colpire il fronte interno israeliano. Al confine, l'Idf ha riferito di avere ucciso un uomo armato infiltratosi dal Libano meridionale vicino a Margaliot,

dopo che avrebbe aperto il fuoco contro un contingente israeliano. Ai residenti è stato chiesto di restare in casa. Il comandante dell'Unifil ha definito il cessate il fuoco "fragile" e ha avvertito che Hezbollah conserva la capacità di rallentare le operazioni israeliane. La tregua regionale resta quindi più un obiettivo diplomatico che una realtà sul campo.

LO SCONTRO CON ROMA

Cresce anche la tensione tra Italia e Israele. Il ministro israeliano della Sicurezza nazionale Itamar Ben Gvir, indagato dalla procura di Roma per tortura e sequestro di persona nell'inchiesta sugli attivisti italiani della Flotilla diretta a Gaza, ha definito l'Italia "il Paese delle ciabatte". Antonio Tajani ha replicato davanti alle Commissioni riunite Esteri e Difesa di Camera e Senato: parole "inaccettabili" e "non degne di un ministro". Il titolare della Farnesina ha ricorda-

to che l'Italia è "un Paese amico di Israele" e ha aggiunto che quelle frasi dimostrano "il livello politico e morale di questo signore". Sempre sul dossier Flotilla, decine di attivisti di tredici Paesi hanno iniziato uno sciopero della fame per chiedere il rilascio dei dieci volontari umanitari detenuti in Libia. Global Sumud Flotilla riferisce proteste davanti ad ambasciate libiche e ministeri degli Esteri in diversi Paesi.

PALESTINA

A Gaza, l'esercito israeliano ha annunciato di avere colpito il quartier generale della polizia marittima di Hamas a Khan Yunis, accusando il movimento di usare la struttura per ricostruire capacità operative in violazione del cessate il fuoco. In Cisgiordania, media palestinesi hanno denunciato nuovi attacchi di coloni contro villaggi nell'area di Nablus, Gerusalemme, Betlemme e Ramallah.



IL CREMLINO RESPINGE LE CONDIZIONI PRELIMINARI E ACCUSA L'EUROPA DI PUNTARE SULLA GUERRA. URSULA VON DER LEYEN ANNUNCIA IL 21° PACCHETTO DI SANZIONI. VOLODYMYR ZELENSKY CHIEDE UNA "VOCE FORTE" DELL'UNIONE EUROPEA NEI NEGOZIATI



No di Mosca a mediazione europea Il ministro Tajani: "Accordo lontanissimo"

ANTONIO MARVASI

Dmitry Peskov, portavoce di Vladimir Putin, ha detto che la mediazione americana è "in pausa" e che una telefonata tra Putin e Donald Trump resta "sempre possibile", ma "non è attualmente all'ordine del giorno". Ogni contatto, ha precisato, "deve essere ben preparato". I canali con Washington "funzionano" e gli Stati Uniti parlano "sia con noi attraverso i canali esistenti, sia con gli ucraini". Sulla possibile visita in Russia degli emissari Steve Witkoff e Jared Kushner, Peskov ha aggiunto che "non c'è ancora una data precisa", ma che il Cremlino sarebbe "lieto di vederli in qualsiasi momento". Zelensky aveva definito "molto positivo" il colloquio con Witkoff e Kushner durante uno scalo a Chisinau, spiegando di aver discusso del rilancio della diplomazia in vista del G7 e degli altri vertici di giugno. Poi ha sentito Emmanuel Macron per coordinare i prossimi passi e la preparazione del G7 in Francia. Mosca chiude invece alla me-

diatazione europea. "Gli europei sono ancora lontani dall'essere pronti", ha detto Peskov, accusando i governi Ue di puntare "molto di più sulla continuazione della guerra che sui negoziati di pace". Poi l'affondo: "Iniziare gli sforzi di mediazione ponendo alla Russia delle condizioni è illogico, sbagliato e per noi inaccettabile".

NUOVE SANZIONI UE

Da Bruxelles Ursula von der Leyen ha presentato il ventunesimo pacchetto di sanzioni contro la Russia, sostenendo che Mosca "ha chiaramente fallito nel sottomettere l'Ucraina". Le misure colpiscono energia, banche, criptovalute, commercio, pesca e industria militare. La Commissione propone divieti di transazione per altre 31 banche russe e per 20 banche, società, piattaforme crypto e operatori petroliferi di Paesi terzi. Previsto anche, per la prima volta, il divieto d'ingresso nell'Ue per chiunque abbia servito nelle forze armate russe dall'inizio dell'invasione. Von der Leyen ha rivendicato l'effetto delle

sanzioni, che avrebbero "isolato la Russia dai mercati finanziari globali" e ridotto le entrate energetiche russe di circa il 40 per cento all'inizio del 2026. Il pacchetto introduce inoltre restrizioni all'export di tecnologie per l'industria militare, tra cui componenti per droni, sistemi di disturbo e lancio, metalli e leghe per aerospazio e difesa. Bruxelles prevede anche divieti di importazione per circa 60 milioni di euro, tra metalli, minerali metallici e componenti per auto, oltre a restrizioni sulla pesca, compreso il merluzzo.

LA POSIZIONE ITALIANA

L'Italia chiede che l'Europa abbia un ruolo nel negoziato. Davanti alle commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, Antonio Tajani ha detto che l'accordo con Mosca è "lontanissimo" e che senza il ritiro delle sanzioni "è difficile che si possa concludere la vicenda". Sul mediatore europeo, ha aggiunto, deciderà l'Ue, "certamente non Putin". Il ministro ha ribadito che "il futuro di Kiev è in Euro-

pa", ma con un percorso "basato sul merito" e senza disparità rispetto ai Balcani. Guido Crosetto ha richiamato i costi militari del conflitto: secondo le stime citate dal ministro, morti e feriti tra le parti potrebbero avvicinarsi ai due milioni entro fine anno, con oltre mille perdite al giorno sul solo lato russo. Agli attuali ritmi, ha aggiunto, a Mosca servirebbero dieci anni per completare la conquista del Donbass, fino al 2036, e "diversi decenni" per prendere l'intera Ucraina.

ZELENSKY A TALLIN

Intanto Zelensky, a Tallinn per il vertice con i Paesi nordici e baltici, ha chiesto che l'Europa abbia "una voce reale e forte nei negoziati" e sia tra chi prende le decisioni. I leader del formato NB8 hanno sostenuto la rapida adesione dell'Ucraina all'Ue e il suo "cammino irreversibile" verso la Nato. Kiev ha anche firmato con la Lettonia un accordo sui droni e ha indicato come priorità la difesa aerea, almeno finché l'Europa non avrà una propria

capacità antibalistica. Zelensky ha spiegato che l'Ucraina è pronta a inviare esperti nei Paesi europei per contribuire al contrasto dei droni e ha chiesto di continuare a sostenere il programma Purl per l'acquisto di armi statunitensi.

GLI ATTACCHI

Nella notte la Russia ha lanciato contro l'Ucraina 166 droni a lungo raggio e due missili. Secondo Kiev, 146 droni sono stati intercettati. Nelle ultime 24 ore il bilancio è di almeno otto morti e circa quaranta feriti: quattro vittime nella regione di Kharkiv, tra cui una donna incinta di 22 anni, e altri morti nelle regioni di Zaporizhzhia, Sumy, Dnipro-petrovsk e Kherson. Nella città di Kharkiv i feriti sono stati 15. Kiev rivendica intanto una pressione crescente sulle retrovie russe. Secondo fonti ucraine, gli attacchi sul corridoio Mariupol, Berdyansk, Melitopol, Simferopol hanno ridotto del 71 per cento il traffico merci militare verso la Crimea. L'Institute for the Study of War riferisce inoltre che Mosca starebbe ritirando forze dalla punta di Kinburn, nella regione di Mykolaiv, per l'interruzione dei rifornimenti causata dagli attacchi ucraini. Per Zelensky, "giugno e luglio potrebbero rivelarsi decisivi".

ELABORAZIONE CNA SU DATI AGENZIA DELLE ENTRATE E RETRIBUZIONI NETTE. CRESCONO LE DIFFICOLTÀ PER IMPRESE, LAVORATORI E GIOVANI NEI TERRITORI PIÙ DINAMICI



Gli affitti corrono più degli stipendi: dal 2019 canoni in aumento fino al 50% nelle grandi città

ETTORE DI BARTOLOMEO

Dal 2019 al 2025 gli affitti nei principali capoluoghi italiani sono aumentati a ritmi molto superiori rispetto alle retribuzioni, aggravando il problema dell'accesso alla casa per giovani, famiglie e lavoratori. È quanto emerge da un'elaborazione della Cna sui dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e sull'andamento delle retribuzioni nette nello stesso periodo.

METRI QUADRI RIDOTTI, COSTI MAXI

Nei capoluoghi analizzati, i canoni di locazione per un appartamento standard di 70 metri quadrati sono cresciuti in media tra il 19% e quasi il 50%, mentre gli stipendi hanno registrato incrementi decisamente più con-

tenuti, generalmente compresi tra il 7% e il 15%.

LE CITTÀ PIÙ COSTOSE

A guidare la classifica dei rincari sono Milano e Firenze, dove gli affitti sono aumentati del 49% rispetto al 2019. Oggi, per un appartamento medio, servono oltre 1.800 euro al mese nel capoluogo lombardo e circa 1.340 euro a Firenze. Seguono Bologna, Padova, Venezia e Napoli, tutte con incrementi superiori al 40%. Roma registra una crescita del 37%, superata da Bari e Verona, entrambe al 39%.

DOVE I PREZZI RESTANO BASSI

Più contenuti gli aumenti nei capoluoghi del Mezzogiorno e nelle città meno interessate dalla pressione turistica e universitaria. Tra le realtà dove i cano-

ni sono cresciuti meno figurano Potenza, Campobasso, Catanzaro e Perugia, con incrementi compresi tra il 19% e il 23%.

IL PESO INSOSTENIBILE DEGLI AFFITTI

L'analisi della Cna evidenzia anche il peso crescente dell'affitto sui redditi da lavoro, soprattutto nelle città universitarie e nei principali poli produttivi. In questi territori la domanda abitativa continua a crescere molto più rapidamente dell'offerta disponibile, con effetti sempre più evidenti sulla competitività locale e sul mercato del lavoro.

A MILANO IL RECORD

Milano detiene il primato nazionale: l'affitto medio assorbe il 73% dello stipendio netto mensile. A Firenze l'incidenza raggiunge il 62%. Il canone su-

pera inoltre il 50% delle retribuzioni medie a Bologna, Venezia, Roma, Padova, Verona e Pisa. All'estremo opposto si colloca L'Aquila, dove l'affitto incide per il 30% sullo stipendio medio, seguita da Catanzaro, Isernia, Caltanissetta ed Enna, con percentuali comprese tra il 31% e il 32%.

LE DIFFICOLTÀ PER I LAVORATORI

Le micro e piccole imprese segnalano crescenti difficoltà nel reperire lavoratori qualificati disposti a trasferirsi nelle grandi città. Il costo della casa sta diventando un ostacolo concreto alla mobilità professionale, all'occupazione e alla capacità di attrazione dei territori economicamente più dinamici. *"Il tema dell'abitare non rappresenta più soltanto una questione*

sociale", afferma il presidente della Cna, Dario Costantini, *"ma una vera emergenza economica che rischia di frenare crescita, investimenti e sviluppo locale. Servono interventi strutturali per aumentare l'offerta di alloggi a canoni sostenibili, recuperare il patrimonio immobiliare inutilizzato, favorire la rigenerazione urbana e sostenere l'equilibrio tra sviluppo economico e sostenibilità sociale"*. Per la Cna, un Piano Casa efficace e adeguati incentivi alla riqualificazione del patrimonio immobiliare rappresentano strumenti indispensabili per rispondere all'emergenza abitativa. In assenza di interventi strutturali, il rischio è quello di avere città sempre più costose, meno accessibili e sempre meno capaci di trattenere giovani, lavoratori e competenze essenziali per la crescita del Paese.

MEKTRA

Siamo un'azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità.

Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio. Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.

FCAS, FRANCIA E GERMANIA FERMANO IL CACCIA COMUNE: SI APRE UNA NUOVA FASE PER LA DIFESA EUROPEA

CRISTINA DI SILVIO

La frattura sul FCAS segna uno spartiacque per la difesa europea. Francia e Germania hanno deciso di interrompere di fatto lo sviluppo congiunto del Future Combat Air System (FCAS) nella sua componente centrale, il caccia di sesta generazione. Una scelta che segna uno degli arretramenti più significativi degli ultimi anni nel percorso verso l'integrazione della difesa europea, proprio nel settore considerato più strategico: quello aeronautico. Il programma, avviato nel 2017 come pilastro dell'autonomia militare del continente, entra così in una fase di profonda ristrutturazione dopo mesi di tensioni politiche e industriali. Secondo fonti internazionali convergenti, la decisione è maturata ai massimi livelli politici, dopo l'impossibilità di superare lo stallo tra Airbus e Dassault Aviation sulla leadership del progetto.

IL NODO INDUSTRIALE CHE HA BLOCCATO IL PROGRAMMA
Il punto di frattura resta la governance industriale. Da un lato la francese Dassault ha rivendicato il controllo dello sviluppo del ve-

Uno scenario ancora aperto per l'Europa della difesa

livo, dall'altro Airbus, rappresentante degli interessi tedeschi e spagnoli, ha chiesto una ripartizione più equilibrata delle responsabilità e della proprietà intellettuale. Una divergenza che, nel tempo, ha trasformato il programma da simbolo di integrazione europea a terreno di competizione tra filiere industriali nazionali.

NON SI FERMA IL SISTEMA, MA CAMBIA LA SUA ARCHITETTURA

La decisione non comporta l'abbandono dell'intero FCAS, ma una sua profonda revisione. Restano infatti attivi i comparti relativi ai sistemi di combattimento, ai sensori avanzati e alla rete digitale integrata, compresa la cosiddetta "combat cloud" e le piattaforme aeree senza pilota. A venire meno è invece il cuore originario del progetto: lo sviluppo congiunto del nuovo caccia

europeo.

DUE VISIONI STRATEGICHE ORMAI INCONCILIABILI

Alla base della rottura non vi sono soltanto interessi industriali, ma due impostazioni strategiche divergenti. La Francia ha interpretato il FCAS come strumento di autonomia militare e di deterrenza sovrana. La Germania ha invece privilegiato una logica di interoperabilità piena con la NATO e con i partner transatlantici, orientando le scelte verso una maggiore flessibilità industriale e condivisa.

IL PROGETTO SIMBOLO DELL'AUTONOMIA EUROPEA IN CRISI DI ATTUAZIONE

Il FCAS era stato concepito come uno dei pilastri della cosiddetta autonomia strategica europea, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza tecnologica dagli Stati Uniti e rafforzare la base industriale

del continente. La sua ridefinizione evidenzia oggi il limite strutturale dei grandi programmi europei: la difficoltà di coniugare ambizione politica e governance industriale condivisa.

L'EUROPA TRA FRAMMENTAZIONE E NUOVE GEOMETRIE INDUSTRIALI

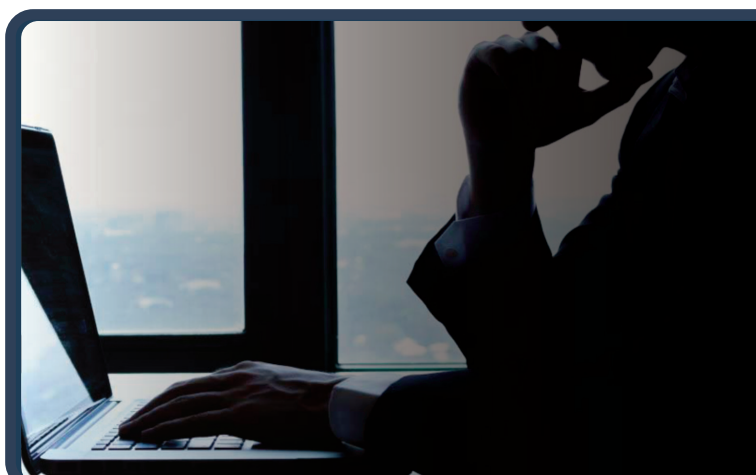
Il ridimensionamento del programma franco-tedesco riapre il tema della frammentazione della difesa europea. In parallelo procede il Global Combat Air Programme (GCAP), che coinvolge Italia, Regno Unito e Giappone, e che rappresenta oggi una delle principali traiettorie alternative nello sviluppo dei caccia di nuova generazione. Si rafforza così un modello più flessibile di cooperazione, basato su alleanze variabili e su una maggiore rapidità decisionale.

Il ruolo dell'Italia nel nuovo

equilibrio della difesa europea. La ridefinizione del FCAS e la continuità del GCAP collocano l'Italia in una posizione sempre più centrale negli equilibri industriali della difesa europea. Il sistema produttivo nazionale si inserisce infatti nei programmi di nuova generazione con un ruolo crescente nella definizione delle architetture tecnologiche condivise. Una centralità che assume valore strategico nella fase di riorganizzazione della difesa continentale.

UNA FASE NUOVA PER LA DIFESA EUROPEA

La decisione franco-tedesca non chiude il percorso della cooperazione europea nella difesa, ma ne segna un cambio di paradigma. Il modello del grande programma unico lascia spazio a una configurazione più articolata, fatta di poli industriali distinti e cooperazioni selettive. Una trasformazione che riflette una verità ormai evidente: senza una governance politica realmente condivisa, l'integrazione della difesa europea resta esposta a cicliche crisi di attuazione. Uno scenario che lascia ancora aperte le scelte strategiche dell'Europa della difesa.



Rimuovi da Google i link che
ledono da anni la tua reputazione

www.ildirittoalloblio.it

 Reputation
Manager

OCCIDENTE E PECHINO A CONFRONTO TRA LA LIBERA INIZIATIVA PRIVATA E LA PIANIFICAZIONE STATALE



GIOVANNI IANNOTTI

Il dibattito tra capitalismo liberale occidentale e modello cinese è spesso affrontato in modo ideologico. Da una parte si tende a presentare il sistema occidentale come il punto di arrivo naturale della storia, dall'altra si esalta il modello cinese come alternativa superiore capace di garantire sviluppo, stabilità ed efficienza. In realtà, entrambi i sistemi presentano punti di forza e punti di debolezza. Comprenderli è essenziale per affrontare le sfide del XXI secolo.

LA FORZA DEL CAPITALISMO LIBERALE

Il capitalismo liberale ha dimostrato una straordinaria capacità di generare innovazione, ricchezza e progresso tecnologico. La libertà economica, la concorrenza e l'iniziativa privata hanno favorito la nascita di nuove imprese, l'avanzamento della ricerca scientifica e l'espansione delle opportunità individuali. Uno dei suoi maggiori meriti è la capacità di valorizzare il talento e la creati-

Capitalismo liberale e modello cinese: due strade, una stessa sfida per l'Europa

vità. Chi possiede idee, competenze e spirito imprenditoriale può contribuire alla crescita economica e, allo stesso tempo, migliorare la propria condizione sociale. La concorrenza, pur con tutti i suoi limiti, rappresenta un potente incentivo al miglioramento continuo. Il sistema liberale possiede inoltre un altro elemento fondamentale: la separazione, almeno parziale, tra potere economico e potere politico. L'esistenza di elezioni competitive, stampa libera, magistratura indipendente e pluralismo sociale creano una rete di controlli che limita la concentrazione assoluta del potere.

LE CONTRADDIZIONI DEL CAPITALISMO

Tuttavia il capitalismo non è privo di problemi strutturali. La libertà economica tende naturalmente

a produrre concentrazioni di ricchezza. Se non intervengono correttivi adeguati, il mercato favorisce la formazione di grandi gruppi economici e finanziari capaci di influenzare la politica, i media e l'opinione pubblica. Negli ultimi decenni si è assistito a una crescente finanziarizzazione dell'economia. In molti casi il profitto di breve periodo ha prevalso sugli investimenti produttivi, sulla qualità del lavoro e sulla sostenibilità sociale. Questo fenomeno ha contribuito all'aumento delle disuguaglianze e alla percezione diffusa che il sistema favorisca soprattutto chi possiede già capitale e potere. Esiste inoltre una tendenza culturale che accompagna il capitalismo contemporaneo: la trasformazione del cittadino in consumatore. Quando il successo economico diventa il prin-

cipale criterio di valore sociale, rischiano di indebolirsi il senso civico, la solidarietà e la responsabilità collettiva. Il rischio finale è quello dell'oligarchia economica: una situazione nella quale la democrazia continua a esistere formalmente, ma il potere reale tende a concentrarsi nelle mani di pochi grandi attori economici.

LA FORZA DEL MODELLO CINESE

La Cina ha seguito una strada diversa. Pur utilizzando ampiamente strumenti di mercato, ha mantenuto un forte controllo politico e strategico dello sviluppo economico. Il principale vantaggio di questo modello è la capacità di pianificazione di lungo periodo. Il sistema politico cinese può perseguire obiettivi strategici per decenni senza essere condi-

zionato da cicli elettorali brevi. Ciò ha consentito investimenti giganteschi nelle infrastrutture, nell'industria, nella tecnologia, nell'energia e nella ricerca. Un altro risultato notevole è stata la straordinaria riduzione della povertà. In pochi decenni centinaia di milioni di persone hanno migliorato il proprio tenore di vita, dando luogo a una delle più grandi trasformazioni economiche della storia. La presenza dello Stato nei settori strategici consente inoltre di limitare alcune dinamiche speculative tipiche delle economie completamente liberalizzate. Banche, energia, telecomunicazioni e grandi infrastrutture rimangono sotto un controllo pubblico che permette una maggiore coordinazione nazionale.

(1 - continua)

**NASCE
ITALPRESS
TV**
UN FLUSSO
STREAMING
ALL NEWS

24
Attivo 24 ore al giorno,
7 giorni su 7,
per 365 giorni all'anno.

8
Ma anche
otto magazine
settimanali
dedicati ai temi
più seguiti.

3
Tre TG quotidiani: News,
Economia, Sport.
E quattro TG settimanali:
Ambiente, Giovani,
Lavoro & Welfare e Università.

16
E infine 16 rubriche condotte da firme autorevoli
tra cui Italo Cucci, Claudio Brachino, Rosanna Lambertucci,
Giampiero Massolo, Alfonso Pecoraro Scanio, Marco Klinger,
Alessandra Graziottin, Antonino Di Pietro
e Angelica Amodei.

250
Un'informazione
sempre aggiornata,
con oltre
250 videonews
a settimana.

Download on the
App StoreGET IT ON
Google Play

italpress.com

>> **Italtv24**
Agenzia di Stampa

La notizia su misura